



MAIS

MONITORAGGIO E TECNICHE DI CONTENIMENTO DELLA PIRALIDE DEL MAIS

aggiornamento

MONITORAGGIO PIRALIDE

I rilievi in campo indicano che, con la fine della settimana corrente (8-10 luglio), si assisterà alla comparsa degli adulti di piralide in quasi tutti i comprensori maidicoli del nord Italia. Sempre in tale periodo, nelle aree centrali della pianura padana, il lepidottero sarà in fase di piena ovodeposizione. In tale contesto territoriale, il monitoraggio ha evidenziato un'area dove la piralide presenta uno stadio di sviluppo più avanzato. Tale porzione interessa il mantovano, l'area sud del vicentino, l'area ovest delle provincie di Ferrara e Rovigo e la porzione nord del bolognese e del modenese. In tali contesti, dalla fine della prima decade di luglio, saranno visibili le prime larve di seconda generazione. Stadi di sviluppo più ritardati interessano, invece, la fascia adriatica a sud della provincia di Ravenna, l'area appenninica ed il Piemonte.

TRATTAMENTI

A partire dalla fine della settimana corrente, indicativamente dal giorno 7, sino al 12 luglio, effettuare il trattamento contro la piralide nelle zone caratterizzate da uno stadio di sviluppo più avanzato, impiegando prodotti ad azione ovo larvicida (ad esempio prodotti a base di Rynaxypyr). Posticipare opportunamente il trattamento nelle aree dove lo stadio dell'insetto è ritardato, in particolare impiegando prodotti ad azione più spiccatamente larvicida. In ogni caso è importante la scelta di un prodotto efficace, da impiegare nel momento propizio, in relazione allo stadio di sviluppo dell'insetto.



Rispettare le indicazioni in etichetta, le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.

Redatto da Giovanni Bellettato